

dina di passargli 12,000 mararedis a titolo di gratificazione, AMERIGO DE ESPUCHE; in altra reale cedola del 24 dello stesso mese ed anno in cui gli si concede lettera di naturalizzazione nei regni di Castiglia, AMERIGO VEZPUCHE; in alcuni certificati del 1506 e 1507, AMERIGO VESPUCHE; in una cedola del 22 marzo 1508 con la quale gli si accorda altra gratificazione e soprassoldo, AMERIGO VESPUCHE; nel titolo di Pilota maggiore che gli fu dato il 6 agosto 1508 AMERIGO DESPUCHE; in una cedola del 28 marzo 1512 in cui si accorda pensione a Maria Cerezo sua vedova, AMERIGO VESPUCCI; suo nipote Giovanni che firmavasi col nome di VESPUCHI, parlando dello zio lo chiama AMERIGO VESPUCCI, e così lo chiamano anche Gioan Battista Muñoz e l'abate Bandini nella sua *Vita e lettere d'Amerigo Vespucci*. Questa forma del nome, che è certamente la vera, si trova adottata dallo stesso Vespucci in un contratto del 12 Giugno 1509 per una vendita di cotone.

---